

Il canale dei serbatoi: che cosa è già pieno

Ognuno di noi porta dentro di sé queste due parti, l'istituzionale e la trasgressiva, che sono come due serbatoi.

La domanda operativa diventa allora una sola: quale dei due serbatoi è pieno adesso. E la risposta determina il comportamento, perché al serbatoio pieno non si aggiunge nulla. Con le persone che hanno il serbatoio istituzionale saturo ci si presenta come trasgressivi, e viceversa.

Le due vie di lettura della saturazione

La prima via è il segnale non verbale. Chi emette segnali di rifiuto emotivo ha il serbatoio istituzionale saturo e si coinvolgerà con noi se ci presenteremo come trasgressivi. Al contrario, i segnali di gradimento emotivo dicono che il serbatoio della trasgressione è pieno, e allora occorrerà presentarsi, almeno inizialmente, come simboli istituzionali.

Fra i segnali di rifiuto, il raschiamento della voce è indicato come il più tipico in questi soggetti, e vi si associa un aforisma che ne fissa il significato: chi rischia non raschia e chi raschia non rischia. Chi comprime le proprie emozioni ha una parte emotiva inespressa, arrabbiata con sé.

La seconda via è la biografia. La vita che una persona conduce fornisce indicazioni altrettanto affidabili, e in più sono disponibili prima ancora di incontrarla.